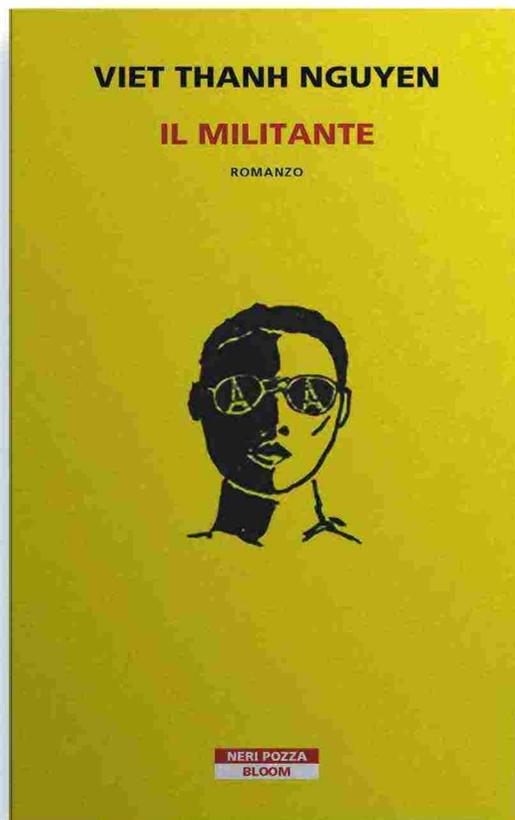


LIFE / LIBRI



IL REDUCE E IL SUO DOPPIO

Nessuno sa raccontare abissi morali e ironie del tradimento come Viet Thanh Nguyen. *Il militante* (Neri Pozza, traduzione di Luca Briasco, pagg. 432, 19 €) è un'elettrizzante messinscena di spie e identità fratturate. Il narratore del bestseller *Il simpatizzante* è tornato: questa volta il veterano dell'esercito del Vietnam del Sud cerca di nascondere i fantasmi dietro il traffico di droga nella Parigi Anni 80. Ecco il Graham Greene di cui abbiamo bisogno. ☹_ (Michele Neri)



Il treno notturno, di Thom Jones, traduzione di Martina Testa, Minimum Fax, pagg. 450, 19 €

Thom Jones

Il circo umano

Se pensate che per raggiungere il cuore di un uomo il viaggio da compiere sia assurdo, solitario e buio, questi testi rabbiosi ma teneri – che fanno parlare soldati, adolescenti, professionisti e falliti – sono la conferma più limpida e onesta. Da un maestro dimenticato del racconto, arrivato alla fama dopo un umile percorso, scopriamo una voce che è la somma di innumerevoli altre e che non lascia nulla d'intentato o nascosto.

Chris Kraus

Dalla normalità all'orrore è un attimo

È uno dei romanzi più criticati e amati della recente narrativa tedesca, e non poteva che essere così. L'autore (un regista tedesco di origine lettone) ha preso un torbido scampolo familiare della storia del nazismo e l'ha cacciato a forza nel destino di tre fratelli, facendolo poi esplodere lentamente, senza sosta, dal primo Novecento agli anni Settanta, tra Lettonia, Israele

e Germania. Allucinazioni, triangoli incestuosi, vendette, storie torrenziali che s'intersecano e rimandano a un'unica domanda, che non perde mai forza: a che punto si diventa cattivi, ci si scopre nazisti, indifferenti? E siamo sicuri che non possa capitare a tutti?



Figli della furia, di Chris Kraus, traduzione di Simone Aglan Buttazzi, SEM editore, pagg. 800, 24 €

James Lasdun

Memorie violente

E se il romanzo più disarmato e perciò potente sul #MeToo l'avesse scritto un uomo? È quanto pensa la critica americana a proposito di questo snervante ritratto psicologico sulle reazioni di un giornalista accusato di stupro da una donna con cui trent'anni prima aveva avuto una breve storia. Se così non fosse, rimane un ottimo thriller dal punto di vista di chi è condannato a non capire mai la vita e l'altro.



Il pomeriggio di un fauno, di James Lasdun, traduzione di Vincenzo Mantovani, Bompiani, pagg. 160, 13 €